

“Un mattone per la Mascota” – i primi risultati

Dr. Francesco Ceppi, oncologo pediatra, membro di Comitato di AMCA

Marzo 2018

Ristrutturazione, formazione specifica del personale e progetti di ricerca per migliorare le cure in oncologia pediatrica in Nicaragua : “La Mascota project” è un progetto di lunga data che si rinnova e migliora costantemente.

Da ormai due anni AMCA, con la Direzione dell’Ospedale La Mascota e il servizio di emato-oncologia, si occupano di ristrutturare e in parte ricostruire i quattro padiglioni. La prima tappa del progetto, che prevede la costruzione della farmacia oncologica e il nuovo laboratorio di ematologia, è iniziata in dicembre dello scorso anno e terminerà all’inizio dell’estate. La farmacia di oncologia permetterà una preparazione delle chemioterapie più sicura e un controllo maggiore su consumi e bisogni della stessa. Il progetto prevede anche una informatizzazione della prescrizione. La farmacia oncologica è un concetto nuovo per il ministero della salute nicaraguense, che ha accolto con entusiasmo la proposta, e intende effettuare un progetto pilota alla Mascota per poi estendere l’idea agli altri servizi oncologici del paese. Il nuovo laboratorio permetterà di avere degli spazi per analisi sempre più all’avanguardia e svolte direttamente all’interno dell’ospedale e di svolgere anche compiti di formazione. Ogni anno circa 150 studenti universitari dell’UNAN trascorrono 2-3 settimane al laboratorio di ematologia della Mascota per formarsi. Formazione fondamentale poiché permette la scoperta precoce della leucemia negli ospedali periferici e provinciali dove i futuri tecnici de laboratorio lavoreranno una volta finita la formazione.

La seconda tappa della ristrutturazione, prevede la ricostruzione completa del servizio di ematologia. Un padiglione moderno, con 15 camere, spaziose e luminose, e 22 posti letto. Una parte del vecchio edificio sarà ristrutturata per accogliere la parte amministrativa. Il disegno e il preventivo dovrebbero essere approvati nei prossimi mesi, e grazie alla fruttuosa campagna un mattone per la Mascota e l’aiuto di tutti dovremmo poter iniziare la costruzione il prossimo autunno.

Ma il progetto non prevede solo la ristrutturazione “fisica” del servizio di emato-oncologia, ma anche una riorganizzazione del personale, una formazione specifica e il finanziamento di alcuni posti chiave. In stretta collaborazione con la nuova direttrice del dipartimento, Drssa Patricia Calderon, stiamo preparando un programma di formazione specifica per il nuovo personale. Alla Mascota si sta vivendo un cambio generazionale. Il vecchio personale, formato 25 anni fa, sta andando piano piano in pensione e le nuove leve hanno da poco ultimato la formazione di base. Siamo in un momento delicato e importante per la preparazione del nuovo personale e avere nuova linfa. Lo scorso inverno la capa infermiera e l’infermiera incaricata della formazione hanno trascorso 3 mesi negli ospedali San Giovanni di Bellinzona e San Gerardo di Monza per migliorare e affinare le loro conoscenze nel campo. Grazie al gran contributo di Anneva Tozzini e Yvonne Cavalli si è potuto creare un legame diretto per sostenere e aiutare il personale infermieristico del servizio. Nei prossimi mesi Anneva Tozzini si recherà a Managua per una visita di prima valutazione e iniziare un sostegno specifico al personale infermieristico (pianificazione del personale, formazione, sicurezza,...). Per quanto riguarda il personale medico si è già cominciato un programma di formazione specifica presso l’Ospedale San Gerardo di Monza e l’istituto dei tumori di Milano per i nuovi oncologi della Mascota con l’obbiettivo di avere degli specialisti nei differenti tumori pediatrici. Sono pure previste formazioni per la futura farmacia e il personale del laboratorio.

Da sempre AMCA, con il suo Direttore Franco Cavalli, ha sostenuto l’importanza di promuovere la ricerca anche nei paesi in via di sviluppo. Un concetto fondamentale per migliorare i propri risultati e uno stimolo importante per il progresso della medicina. Evidentemente si tratta di effettuare una ricerca adattata alla realtà nicaraguense. Il servizio della Mascota vanta finora la pubblicazione di una trentina di ricerche pubblicate in importanti giornali oncologici.

Una domanda di cui non si ha ancora la risposta è capire esattamente le cause di un tasso maggiore di ricadute di leucemia nei paesi in via di sviluppo come il Nicaragua. Le cause possono essere differenti: -situazione socio economica precaria, -ritardo nella somministrazione della chemioterapia, -risposta differente della malattia al trattamento oppure una genetica più aggressiva della leucemia. Per rispondere a queste domande AMCA ha ricevuto un finanziamento di ricerca da parte della

fondazione Gelu per tre anni. Lo studio sarà effettuato in collaborazione con l'ospedale San Gerardo di Monza e la responsabile localmente sarà la Dr.ssa Mercedes Arguello specialista in citometria di Flusso e leucemie. Sarà uno studio prospettivo su 3 anni (circa 300 pazienti), sulle caratteristiche genetiche della leucemia linfoblastica acuta, e sui vari fattori che possono influenzarla. Una ricerca mai realizzata in precedenza in nessun paese con condizioni simili al Nicaragua.

Questo dunque il progetto per La Mascota che si sta rinnovando e migliorando con il prezioso aiuto di AMCA e dei suoi sostenitori.

Grazie a tutte le persone che sostengono il progetto e la campagna un mattone per la Mascota!